



PRESENTA

MASTER HYBRIS MECHANICA ULTRA THIN MINUTE REPEATER TOURBILLON

UN CAPOLAVORO TRAFORATO CHE COMBINA UN TOURBILLON VOLANTE CON
UNA RIPETIZIONE MINUTI IN UN MOVIMENTO AUTOMATICO ULTRA-SOTTILE

PUNTI SALIENTI:

- **Molto più di un movimento scheletrato:** la scheletratura artistica e i ponti in zaffiro rivelano la bellezza dei 593 componenti del calibro
- **Calibro ultrasottile:** un calibro automatico ad alta complicazione spesso 5 mm, alloggiato in una cassa di 8,25 mm di altezza e 41,4 mm di diametro
- **Costruzione complessa della cassa:** una nuova cassa da 60 componenti che reinterpreta i codici iconici della linea Master Grande Tradition, in esclusiva per il Calibro 362
- **Il tourbillon con ripetizione minuti automatica più sottile:** concepito come movimento completamente integrato in cui la ripetizione minuti costituisce parte dell'architettura

Jaeger-LeCoultre presenta il Master Hybris Mechanica Ultra Thin Minute Repeater Tourbillon: una nuova reinterpretazione del celebre calibro ultra-sottile della Maison che accosta una ripetizione minuti a un tourbillon volante. Alloggiato in una cassa in oro rosa 18 carati (750/1000) dello spessore di soli 8,25 mm, l'intero meccanismo è visibile grazie alla trasparenza del vetro zaffiro e al quadrante essenziale che, formando un anello traforato, avvolge la massa oscillante del movimento. Oggetto di sette brevetti, sei dei quali sviluppati appositamente per il lancio del Calibro 362 nel 2014, l'orologio riunisce alcune dei più famosi prodigi dell'orologeria, tra cui un tourbillon volante a un minuto e una ripetizione minuti dalla sonorità raffinata.

UNA GRANDE TRADIZIONE: OROLOGI A SUONERIA, CALIBRI ULTRA-SOTTILI, PRECISIONE CRONOMETRICA

Simbolo di un importante progresso tecnico e di un'estetica innovativa al momento della sua introduzione nel 2014, il Calibro 362 si fonda sull'eccezionale tradizione di Jaeger-LeCoultre in due aree chiave: complicazioni sonore e precisione della misurazione del tempo. A oggi si tratta del tourbillon con ripetizione minuti automatica più sottile al mondo.

L'esperienza di Jaeger-LeCoultre nei movimenti ultra-sottili risale alla collaborazione tra Jacques-David LeCoultre ed Edmond Jaeger, che nel 1907 portò alla creazione del Calibro 145 spesso 1,38 mm.



Dalla creazione del primo movimento con tourbillon nel 1946 e del primo orologio da polso con tourbillon nel 1993, la ricerca della Maison verso una precisione sempre maggiore ha portato a molteplici invenzioni, sia nella costruzione delle gabbie dei tourbillon sia nella forma delle spirali, ottimizzate per diverse tipologie di organi regolatori. Dal 1870, quando La Grande Maison introdusse la sua prima ripetizione minuti, Jaeger-LeCoultre ha realizzato oltre 200 calibri con ripetizione. L'impegno della Manifattura nella ricerca sulle complicazioni sonore e sulla qualità del suono in termini di timbro, volume e cadenza ha portato a numerosi brevetti, alcuni dei quali integrati nel Calibro 362.

Aniché sovrapporre strati separati per ciascuna complicazione, il Calibro 362 è stato concepito fin dall'inizio come movimento completamente integrato. La ripetizione minuti non viene aggiunta a un calibro base: costituisce invece una parte intrinseca dell'architettura. Questa integrazione è fondamentale per ottenere l'eccezionale sottigliezza del movimento.

Il meccanismo di suoneria è stato completamente ripensato per occupare il minimo spazio in altezza. La sua costruzione ottimizzata costituisce circa un terzo del volume totale del calibro, a testimonianza del fatto che ogni componente è stato attentamente studiato per ridurre lo spessore senza inficiare le prestazioni acustiche. Ripensando la disposizione di cremagliere, martelli e gong all'interno della platina principale, gli ingegneri Jaeger-LeCoultre hanno eliminato la necessità di ulteriori livelli normalmente necessari nelle costruzioni delle ripetizioni.

Ugualmente determinante per la sottigliezza è il tourbillon volante, composto da 59 componenti e pesante appena 0,248 grammi. Sospeso senza ponte superiore, il tourbillon volante a un minuto riduce l'altezza strutturale, sottolineando al contempo la leggerezza ottica. L'assenza di un supporto superiore contribuisce tanto alla trasparenza estetica del movimento quanto all'ottimizzazione dello spazio verticale.

Anche la massa oscillante svolge un ruolo decisivo. Invece di un rotore centrale convenzionale, il Calibro 362 è dotato di una massa oscillante periferica che circonda il movimento. Questa soluzione ingegnosa elimina lo spessore aggiuntivo di un rotore sovrapposto, preservando un profilo ultra-sottile e garantendo al contempo un'efficiente carica automatica.

Integrazione della ripetizione minuti, costruzione del tourbillon volante e sistema di carica periferico: ogni elemento è stato pensato non come aggiunta, bensì come contributo strutturale alla riduzione dello spessore.

LEGGEREZZA, TRASPARENZA E CONTRASTO VISIVO

Questa edizione Hybris Mechanica del Calibro 362 è stata progettata per dare risalto all'intero movimento, il cui solo assemblaggio richiede sette settimane. Si svela così la raffinatezza dei suoi 593 componenti, inclusa l'intera sequenza operativa del meccanismo della ripetizione minuti e l'affascinante danza del tourbillon.

Per rivelare e amplificare questa bellezza, il metodo tradizionale sarebbe stata la scheletratura (ovvero la creazione di aperture all'interno dei ponti esistenti del Calibro). Per Jaeger-LeCoultre, tuttavia, ciò non era



sufficiente, in quanto le parti strutturali dei ponti e delle platine, essenziali per il funzionamento del movimento, limiterebbero comunque la visibilità di una parte del Calibro.

Ponti in vetro zaffiro, una soluzione innovativa: I tre ponti, essenziali per la stabilità strutturale del movimento, sono realizzati con estrema precisione in vetro zaffiro trasparente anziché in metallo. Si tratta di un risultato significativo per la Maison, poiché la creazione di ponti in zaffiro direttamente all'interno del movimento ha comportato diverse sfide tecniche, tra cui la precisa incastonatura degli 11 rubini fondamentali. Poiché l'incastonatura diretta nello zaffiro non era realizzabile, sono stati ingegnosamente impiegati degli chaton in oro rosa 18K (750/1000): un'impresa tecnica che oltre a risolvere la sfida ha anche valorizzato l'estetica del calibro. Per esaltarne la trasparenza e la purezza visiva, i ponti in zaffiro sono rifiniti con lucidatura, trattamento antiriflesso e trattamento antistatico.

14 tecniche decorative: La brillantezza del calibro è sottolineata da varie finiture, incluse quelle della cassa: sabbiatura, perlage, lucidatura, lucidatura piana, satinatura lineare, spazzolatura lineare, spazzolatura circolare, Côtes de Genève, lucidatura a diamante, finitura a spirale, spazzolatura soleil, smussatura, e guilloché. L'eccezionale precisione di queste finiture manuali è evidente su tutti i componenti, dalla smussatura manuale e dal perlage alle diverse lavorazioni di satinatura e lucidatura sulle superfici. Questa dedizione al dettaglio è esemplificata dai 48 angoli interni e dai 60 componenti smussati a mano che ornano il movimento.

Un quadrante eccezionale: il quadrante è impreziosito con eleganza da una cassa in oro rosa 18 carati (750/1000), caratterizzata da una varietà di finiture delle superfici che esaltano il gioco di luci sui contorni: un approccio estetico introdotto per la prima volta per questo calibro. Incorniciando questa composizione complessa, il quadrante è ridotto all'essenziale per formare un anello traforato in oro bianco 18K (750/1000) attorno alla periferia del movimento che rivela il rotore di carica in oro rosa 18K (750/1000) realizzato in-house e decorato a guilloché: un capolavoro creato negli atelier Métiers Rares™ di Jaeger-LeCoultre. Per creare contrasto visivo, gli indici delle ore applicati in oro rosa 18K (750/1000) e il logo Jaeger-LeCoultre richiamano le lancette e il rotore di carica.

L'arte dell'integrazione: la complessa cassa, progettata e reinterpretata per il Calibro 362 ultra-piatto, è composta da 60 componenti. Sviluppata per il Calibro 362 originale, un'alternativa al tradizionale cursore che attiva una ripetizione minuti associa un pulsante a scomparsa brevettato a ore 10, che innesca la funzione, con un secondo pulsante a ore 8, che invece la blocca e la rilascia. I pulsanti sono stati ridisegnati specificamente per il Calibro 362 Hybris Mechanica, in modo da integrarsi perfettamente nella nuova cassa.

UN CAPOLAVORO DI INVENTIVA TECNICA E SOTTIGLIEZZA

A testimonianza del continuo impegno della Manifattura per creare la "suoneria perfetta", la ripetizione minuti del Calibro 362, composta da 187 componenti, presenta un meccanismo di suoneria progettato fin



dall'origine per essere in armonia con l'organo regolatore e il sistema di carica automatica. Questa particolarità garantisce sia prestazioni acustiche eccezionali sia un'estrema sottigliezza. Integrata direttamente nella struttura principale del calibro, la ripetizione minuti presenta gong singoli dal profilo quadrato, ottimizzati per ottenere purezza nel tono e nella risonanza. Questi si associano ai martelli articolati tipo trébuchet che colpiscono i gong con maggiore velocità e precisione, generando un suono al contempo potente e raffinato.

Inventato appositamente per il Calibro 362, il meccanismo brevettato per la riduzione del silenzio esemplifica ulteriormente questa filosofia di integrazione. Riducendo drasticamente la pausa tra i rintocchi delle ore e dei minuti, in particolare in assenza del rintocco dei quarti d'ora, il meccanismo garantisce una sequenza acustica fluida e ininterrotta.

La trasparenza del tourbillon volante è accentuata tanto dal taglio della platina quanto dall'assenza di ponti o castelli a sostenerlo, nonché dal bilanciere volante brevettato. Per garantire la sottigliezza mantenendo al contempo il "battito" più concentrato possibile, e quindi la precisione di marcia, gli ingegneri Jaeger-LeCoultre hanno ideato e brevettato la spirale a forma di "S", anch'essa completamente visibile grazie all'assenza del ponte del tourbillon. L'invenzione di questa nuova forma di spirale è stata resa necessaria dalla particolare costruzione del tourbillon e dall'esigenza di ridurre lo spessore complessivo del calibro.

Tre innovazioni importanti, che hanno reso realtà la bellezza tecnica e la complessità del Calibro 362 all'interno di un movimento automatico ultra-piatto con uno spessore di soli 5 mm.

La massa oscillante che carica la molla principale è pensata come un rotore periferico, con il duplice vantaggio di non aggiungere spessore al calibro e di rendere completamente visibile la bellezza del movimento sia lato quadrante sia lato fondello. Montata su 36 cuscinetti a sfera in ceramica progettati appositamente, e azionata dai movimenti del polso, la massa si muove liberamente in entrambe le direzioni per garantire un'efficienza di carica ottimale.

CARATTERISTICHE TECNICHE

MASTER HYBRIS MECHANICA ULTRA THIN MINUTE REPEATER TOURBILLON

Cassa: oro rosa 18 carati (750/1000)

Dimensioni: 41,4 mm x 8,25 mm

Movimento: Calibro Jaeger-LeCoultre 362 a carica automatica

Funzioni: ore e minuti; ripetizione minuti con riduzione dello spazio di silenzio, tourbillon volante a un minuto

Riserva di carica: 42 ore

Primo lato: oro bianco, traforato

Secondo lato: a vista in vetro zaffiro

Impermeabilità: 30 metri

Cinturino: pelle di alligatore marrone e interno con miniatura; fibbia in oro rosa 18 carati (750/1000)



Referenza: Q13125S2

Edizione limitata: 10 esemplari

“THE VALLEY OF INVENTIONS”

In un tributo alle origini della Jaeger-LeCoultre nella Vallée de Joux, ancora oggi sede della Manifattura, The Valley of Inventions rende omaggio a una valle isolata in Europa dove, 600 anni fa, persone migranti di tutto il mondo trovarono un rifugio sicuro. L'ambiente ostico e i freddi inverni del luogo costrinsero gli abitanti a sviluppare una grande resilienza, pazienza e creatività. Dieci generazioni dopo, all'inizio del XIX secolo, l'orologiaio autodidatta Antoine LeCoultre iniziò a ideare macchinari che, permettendo la misurazione e il taglio dei componenti con un livello di precisione senza precedenti, furono alla base dell'orologeria moderna. Dal primo atelier di orologeria LeCoultre del 1833, lo spirito d'inventiva e la ricerca della precisione definiscono la Maison. Una serie di invenzioni e innovazioni tecniche portò alla creazione di calibri ricercati da molte altre Maison orologiaie di spicco, dando così vita al celebre appellativo della Maison: l'Orologiaio degli Orologiai™. Con oltre 430 brevetti alla data attuale, queste invenzioni continuano a portare avanti la ricerca della precisione di Jaeger-LeCoultre, definendone la traiettoria presente e futura.

JAEGER-LECOULTRE, L'OROLOGIAIO DEGLI OROLOGIAI™

Dal 1833, ispirandosi alla quieta cornice della Vallée de Joux e guidata da una sete inestinguibile di innovazione e creatività, Jaeger-LeCoultre custodisce il proprio patrimonio distinguendosi per la sua storica maestria nelle complicazioni e la precisione dei suoi movimenti orologieri. La Manifattura, conosciuta come L'Orologiaio degli Orologiai™, ha espresso la propria inesorabile forza creativa attraverso la creazione di oltre 1.400 calibri diversi e l'ottenimento di oltre 430 brevetti. Forti di oltre 190 anni di esperienza e tradizione, gli orologiai de La Grande Maison progettano, producono, rifiniscono e decorano meccanismi straordinariamente precisi e tecnologicamente avanzati, connubio di passione e di un savoir-faire centenario: creazioni uniche e senza tempo, in equilibrio tra passato e futuro, ma sempre di tendenza. Avvalendosi di 180 competenze riunite sotto lo stesso tetto, la Manifattura dà vita a segnatempo di pregio in cui ingegno tecnico e bellezza estetica si coniugano a una raffinatezza sobria e discreta.

jaeger-lecoultre.com